

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 99 **del** 31 GEN. 2023

Oggetto: Programmazione 2021 (cd. Piano stralcio 2021) per la mitigazione del dissesto idrogeologico. Intervento 16IR345/G1 comune di Mattinata (FG) "Messa in sicurezza del tratto di costa in località Punta Grugno" – finanziamento € 300.000,00; CUP: B37C19000240001- CIG: 93363496EC.

EFFICACIA DELL' AGGIUDICAZIONE EX ART. 32 C.7 D.LGS. 50/2016 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore generale AS.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia a cui competono opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, gli atti ed i provvedimenti e tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "*ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi*", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio*

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;*
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** il comma 7, lettera a) , del medesimo articolo 36-ter, che ha sostituito il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto legge n. 133/2014, come segue: *“Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministero della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.”;*
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTA** la nota del MATTM n. 50565 del 12.05.2021 con la quale è stata avviata la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicata la quota assegnata alla Regione Puglia, pari a circa € 12.800.000,00;
- VISTA** la nota prot. n. 1221 del 27 maggio 2021 con la quale il Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso una proposta di interventi per € 46.566.000,00;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

VISTA la nota prot. n. 244 del 26 ottobre 2021 con la quale il Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, all'esito dell'istruttoria svolta con gli Uffici ministeriali, ha trasmesso la propria proposta aggiornata, completa dei cronoprogrammi di n. 6 interventi, per un importo complessivo pari ad euro € 15.342.600,00 (cd. PIANO STRALCIO 2021);

VISTE le delibere CIPE :

- n. 8/2012 del 20/01/2012;

- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente";

- n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"

- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTO il decreto commissariale n. 485 del 25/7/2022, di nomina del RUP, Marco IACOBELLIS per l'intervento codice 16IR345/G1 comune di Mattinata (FG) "Messa in sicurezza del tratto di costa in località Punta Grugno" – finanziamento € 300.000,00;

VISTO il D. Lgs. n°. 50 del 18/04/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.L. 73 del 25/5/2021 (c.d. decreto sostegni bis), convertito con modifiche in L. 106/2021 con il quale è stato introdotto un meccanismo straordinario di compensazione dei prezzi per far fronte ai rincari dei costi dei materiali da costruzione più utilizzati nel settore delle opere pubbliche, relativamente al I e II semestre 2021;

VISTO il D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;

VISTO il Decreto Commissariale n. 483 del 25 luglio 2022 di approvazione del progetto esecutivo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 489 del 25.07.2022, come modificato/integrato con Decreto Commissariale n. 517 del 04.08.2022, con il quale si è stabilito, tra l'altro, di contrarre per l'affidamento di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico articolati in n. 9 lotti distinti, incluso l'intervento Codice Rendis 16IR345/G1 in oggetto (denominato "Lotto 9"), e di approvare i relativi atti di gara da aggiudicare mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del Codice e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis dello stesso Codice;

TENUTO CONTO che gli atti di gara sono stati regolarmente pubblicati sulla piattaforma EmPULIA (www.empulia.it), come pure, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. 2022-114603 del 26.07.2022, ai sensi dell'art. 72, comma 1, del Codice, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 88 del 29.07.2022, 5.a serie speciale, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del Codice e dell'art. 2, comma 6 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;

VISTO il Decreto Commissariale n. 578 del 14/09/2022 con il quale sono stati nominati i membri del Seggio di Gara per la verifica della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte nelle persone dell'Ing. Andrea Doria, in qualità di Presidente, Ing. Marco Iacobellis, in qualità di Componente, Dott. Raffaele Agostinacchio, in qualità di componente e Segretario verbalizzante;

VISTA la nota prot. n. 4982 del 15.12.2022 con la quale il Seggio di gara ha trasmesso la proposta di aggiudicazione per i lavori in oggetto, sulla base delle risultanze di cui ai verbali di gara dal n. 1 al n. 14, in atti presso la Stazione Appaltante;

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la procedura si è svolta utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ossia mediante l'utilizzo della piattaforma del Soggetto aggregatore della Regione Puglia, EmPULIA (www.empulia.it);

CONSIDERATO che, entro il termine per la ricezione delle offerte, fissato per il giorno 19.09.2022 alle ore 12:00, sono pervenute n. 20 (VENTI) offerte formalmente valide, tutte regolarmente acclamate al protocollo elettronico del Portale EmPULIA;

PRESO ATTO, in particolare, delle risultanze di cui al verbale n. 7 del 18.10.2022, seduta nella quale si è proceduto all'esclusione automatica degli operatori che hanno presentato offerte economiche superiori alla soglia di anomalia e si è proceduto all'esclusione di un operatore ai sensi del capoverso 6.2.2 del Disciplinare di Gara;

RICHIAMATO il Decreto commissariale n. 693 del 21/10/2022 di ammissione/esclusione dalla procedura di gara in oggetto degli operatori che hanno presentato offerta;

PRESO ATTO, della proposta di aggiudicazione giusta nota della commissione prot. n. 4986 del 15/12/2022.

VISTO la nota del RUP, acquisita al prot. n. 5044 del 20.12.2022, inerente alla proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto;

VISTO il decreto commissariale n. 872 del 20.12.2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto in favore dell'operatore economico **MA.RI. srl** che ha offerto un ribasso del **28,67% (VENTOTTO/67 per cento)** sull'importo a base d'asta per un importo aggiudicato di € **86.293,95 (euro OTTANTASEMILADUECENTONOVANTATRE/95)** oltre oneri per la sicurezza pari ad € **34.677,27 (euro trentaquattromilaseicentosestasette/27)** non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 c. 6 e c. 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, e che la stessa diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali, già resi in sede di gara;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione al momento in atti non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico, al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nelle richiamate leggi vigenti;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere comunque stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ex art. 76 dello stesso Decreto;

RICHIAMATE le disposizioni di cui agli artt. 76, comma 5, 29, comma 1, e 98 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 2

Di attestare l'avvenuto esito positivo degli accertamenti eseguiti, come da certificati acquisiti d'ufficio, per il tramite anche del sistema FVOE-ANAC, e conservati agli atti del presente procedimento di verifica.

Articolo 3

Di dare atto che l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico **MA.RI. srl** – P.IVA 01705390225, è divenuta efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, in quanto sono stati verificati positivamente i requisiti dichiarati in sede di offerta ai sensi dell'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016.

Articolo 4

Di notificare il presente provvedimento all'operatore economico aggiudicatario MA.RI. s.r.l. (mari-srl@pec.it), ai sensi dell'art. 40 del del D.Lgs 50/2016 s.m.i.

Articolo 5

Di trasmettere il presente provvedimento al RUP, Ing. Marco IACOBELLIS, e all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Ing. Raffaele Sannicandro)

